

BANDO AGRISOLARE: PUBBLICATO IL REGOLAMENTO OPERATIVO

I soggetti beneficiari sono:

- gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- le imprese agroindustriali;
- le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- le associazioni temporanee di imprese (ATI), raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), reti d'impresa e comunità energetiche costituiti da soggetti di cui ai punti precedenti.

Sono escluse le imprese in regime di esonero IVA (ovvero con un volume d'affari annuo inferiore a € 7.000). Possono, invece, presentare domande i soccidari in regime di esonero IVA, a condizione che il valore del contratto di soccida sia superiore alla soglia di € 7.000. È richiesta l'iscrizione al Registro Imprese e la condizione di regolarità contributiva (da attestare tramite DURC).

È ammisible l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti/coperture di fabbricati strumentali all'attività agricola, con potenza di picco non inferiore a 6kWp e non superiore a 1.000 kWp.

Le spese ammissibili comprendono:

- l'acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto;
- i sistemi di accumulo;
- la fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi;
- i costi di connessione alla rete.

Fino a un limite massimo di € 1.500,00/kWp per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, e fino ad ulteriori € 1.000,00/kWh ove siano installati anche sistemi di accumulo, questi ultimi non possono eccedere la soglia di € 100.000,00. Qualora siano installati dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole, potrà essere riconosciuta, in aggiunta, una spesa fino ad un limite massimo ammissibile pari a € 30.000,00. È inoltre prevista la possibilità di ottenere il finanziamento per la realizzazione dei seguenti interventi di riqualificazione, a condizione che siano destinati al miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:

- rimozione e smaltimento dell'amiante (compreso l'eternit) dai tetti;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria);
- entro il limite massimo di € 700,00/kWp.

Rispetto alle suddette spese è consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture anche diverse da quelle su cui si opera la bonifica dall'amiante (o dall'eternit), purché appartenenti allo stesso fabbricato. È ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato. Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati, collaudati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale contenente l'elenco dei beneficiari e, comunque, entro il 30 giugno 2026.

Altre spese ammesse:

Sono ammesse anche le spese di progettazione, le asseverazioni e le altre spese professionali richieste dal tipo di intervento, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione della Proposta, direzione lavori e collaudi.

Il sostegno è costituito da un contributo in conto capitale, differenziato nelle seguenti percentuali:

- investimenti posti in essere da imprese agricole che realizzano interventi aventi lo scopo di soddisfare il proprio autoconsumo: 80% dei costi ammissibili;
- investimenti effettuati da imprese agricole che eccedono il limite di autoconsumo: 30% (*) dei costi ammissibili;
- interventi realizzati da imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli: 80% dei costi ammissibili;
- investimenti realizzati da imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli: 30% (*) dei costi ammissibili.

(*) L'intensità dell'aiuto può essere incrementata di:

- 20 punti percentuali per gli aiuti alle piccole imprese;
- 10 punti percentuali per gli aiuti alle medie imprese.

Sintesi della documentazione indicativa richiesta per la candidatura e condizioni

Solo impianto fotovoltaico:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- Documento d'identità del beneficiario
- Relazione tecnico-descrittiva redatta da professionista abilitato
- Visure catastali
- Planimetrie degli immobili oggetto di installazione dell'impianto
- Schema elettrico di progetto
- Dossier fotografico ante operam
- Bollette elettriche dei consumi annuali
- Relazione di calcolo di conversione del fabbisogno termico
- Attestazione CENSIMP dell'impianto esistente
- Calcolo

Interventi complementari (rimozione amianto, isolamento termico, intercapedine d'aria):

- Dossier fotografico ante operam
- Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento
- Elaborato planimetrico
- Dichiarazione DNSH
- Attestazione di prestazione energetica
- Relazione tecnica firmata e asseverata da professionista abilitato